

Clark's Corner

UN OCCHIO SULLA STAMPA INTERNAZIONALE



Pro Sound News Europe

Lo studio londinese Deep è stato forse una delle prime strutture a sfruttare pienamente un'iniziativa britannica che intende stimolare la sensibilità dell'industria sul rispetto dell'ambiente. In seguito ad uno studio per verificare l'impatto ambientale dello studio, si è accorto che nel 2007 le sue emissioni di gas serra erano state l'equivalente di diciannove tonnellate di monossido di carbonio; Deep ha sostituito tutte le sue lampadine con versioni a basso consumo, ha cambiato le bibite bevute dallo staff e dai clienti in quelle equo-solidali, ed attualmente utilizza carta riciclata al 100%. L'ultimo passo del processo è stato quello di cambiare fornitore di energia elettrica, scegliendo le tariffe "Go Green" della E.ON, il più grande gruppo energetico a capitale completamente privato al mondo. L'amministratore delegato dello studio, Mark Rose, ha dichiarato che anche se la tariffa è più elevata di quella precedente, le spese generali – grazie alle altre iniziative intraprese con lo scopo di ridurre le emissioni – sono diminuite sufficientemente da poterla equilibrare. Il calore generato dalle vecchie lampade alogene faceva partire il sistema di condizionamento più frequentemente, quindi, oltre ad avere una temperatura molto più stabile, con le lampadine nuove anche il contributo dei condizionatori alla bolletta è diminuito.

Dopo la notizia della sua chiusura nel 2008, il leggendario studio di registrazione parigino XXX è tornato a lavorare (con la sua mitica console 4048E della Solid State Logic, che quest'anno compie 26 anni!), grazie all'intervento di Redha Zaim, titolare della Talk Over, una società di progettazione audio e di postproduzione. Zaim, informato del fatto che lo studio era in vendita e che stava per essere convertito in un parcheggio, ha firmato il contratto di locazione dopo soli tre giorni. Oltre a "raziare" lo studio, in questo modo Zaim ha anche assicurato alla sua azienda lo spazio per sviluppare le proprie attività. Ha dichiarato: "Con i suoi mille metri quadri di studio, è il luogo ideale per creare una vera 'incubatrice' di talento".

Installation Europe

Solamente la Coppa del Mondo di calcio e i Giochi Olimpici attirano più attenzione mediatica delle corse di Formula Uno, con il suo pubblico televisivo di oltre 400 milioni di spettatori, ma altri aspetti importanti legati al mondo dei bolidi comprendono le svolte nella ricerca medica e gli sviluppi nelle tecniche di produzione della fibra di carbonio e nell'industria aeronautica.

Nel suo centro di ricerca nel Regno Unito, la Renault ha installato nel piccolo auditorium (con circa sessanta posti a sedere) e nella sua sala esposizione dei sistemi audiovisivi degni del livello del resto della struttura: nell'auditorium, oltre ad un sistema audio surround della Bose, c'è uno schermo customizzato della Barco, con relativo videoproiettore. Nel resto delle aree pubbliche, sotto il controllo di un sistema Barco XDS e un Crestron AV2, altri sistemi audio Bose e display LED della Barco.

Lighting & Sound International

Inaugurata durante il Ramadan del 2007, la Grande Moschea di Abu Dhabi è senza dubbio uno dei luoghi di culto più spettacolari del mondo. La moschea Sheikh Zayed Bin Sultan Al Nahyan (che prende il suo nome ufficiale da quello del fondatore e primo presidente degli Emirati Arabi Uniti) può contenere 40.000 fedeli e copre un'area di oltre 22.400 metri quadri. Il corpo principale della moschea (che, oltre a 82 cupole, ospita anche il tappeto tessuto a mano più grande del mondo) è sonorizzato da ben quattordici AXYS Intellivox DS280 e sei DS115. La zona della

sala d'ingresso principale e le due sale d'ingresso laterale sono dotate ognuna di un DS280, mentre la zona di preghiera delle donne è attrezzata con altri due diffusori dello stesso modello. I diffusori, installati e collaudati dalla GEC (Gulf Electronics Company), sono stati forniti direttamente dal produttore olandese Duran Audio ed il dott. Wolfgang Ahnert, famoso consulente audio e fondatore della ADA di Berlino, ha gestito il lavoro di progettazione del sistema audio. La società ADA, che oggi ha anche uffici in Dubai, Qatar ed Egitto, è stata anche recentemente responsabile del lavoro di simulazione effettuato durante la progettazione del nuovo sistema audio installato dal Gruppo Adeo nella nuova chiesa di Padre Pio a San Giovanni Rotondo.

Lighting & Sound America

La più grande ruota panoramica del mondo è stata costruita all'estremità sud-est del Marine Centre di Singapore. Il Singapore Flyer, aperto al pubblico nel marzo del 2008, è più alto di trenta metri del famoso London Eye sul Tamigi e – oltre ad offrire ai suoi "passeggeri" una vista invidiabile dall'altezza massima raggiunta (165 metri) – è anche uno spettacolo mozzafiato di sera per i visitatori a terra. Questo risultato è stato raggiunto grazie all'installazione di un sistema di illuminazione dinamica basato sulla tecnologia LED. Il lighting designer Douglas Brenna cercava una soluzione a basso impatto ambientale e, con la collaborazione di Philips Solid-State Lighting Solutions, ha optato per una serie di moduli LED prodotti dalla Color Kinetics: 392 unità iColor Accent Powercore e 224 Color Blast 12 Powercore, con un Color Kinetics Light System Manager. La più grande sfida del progetto, come portare i segnali DMX ai moduli LED, è stata risolta con l'impiego della tecnologia wireless, nello specifico un sistema W-DMX della Wireless Solutions, produttore svedese fra i più noti in questo settore. Sono stati installati quattro trasmettitori BlackBox, per gestire quattro universi DMX, e 28 ricevitori BlackBox.

Per l'inaugurazione di una sua nuova sezione (una torre da quattordici piani), e per festeggiare i suoi 100 anni di attività, l'Ospedale di Orlando, Florida, ha deciso di creare un evento molto spettacolare ma – anche per la città di Disneyland – un po' insolito per una struttura medica. Scartata l'idea iniziale di usare dei grossi videoproiettori sulla facciata dell'edificio (per via della grande quantità di vetrate), il lighting designer dell'evento, Richard Dunn, ha deciso di illuminare l'enorme blocco dall'interno. Dopo considerevoli studi, la soluzione adottata è stata di installare delle unità Stagebar 54 LED della Martin in ogni stanza (un totale di 440), collegandole tramite DMX ed Ethernet ad un media server Catalyst, effettivamente creando un gigantesco schermo video. Oltre ai chilometri di cavo richiesti per l'ambizioso evento, il designer ha dovuto assicurarsi che i raggi dei sedici Showgun da 2 kW usati come illuminazione non colpissero gli autisti (specialmente delle ambulanze!) sulle numerose strade nelle vicinanze. Al momento "clou" della cerimonia, con uno spettacolo pirotecnico mozzafiato, è corsa lungo la facciata dell'ospedale una scritta alta dieci piani: "Florida Hospital 100 Year".

Live Design

I ragazzi cattivi dell'Hard Rock, gli AC/DC, sono tornati in grande stile. Il loro ultimo album, "Black Ice", appena uscito è arrivato al primo posto in classifica in 29 nazioni e, negli

solli Stati Uniti, ha venduto oltre 780.000 copie nella prima settimana. Dopo un'assenza di otto anni dal circuito dei grandi tour, e per festeggiare il fatto di avere avuto un album che debuttava subito al primo posto dopo ben 30 anni di carriera, Angus Young e compagni sono da poco partiti con un tour mondiale. La produzione del tour è stata affidata ad un'équipe di veterani: Patrick Woodruffe (direttore creativo e co-progettista con Dave Hill dell'impianto luci) e Mark Fisher. Woodruffe ha spiegato il ragionamento alla base del disegno della produzione, dicendo che la band (in particolar modo Young, che ancora si veste da scolaro con i pantaloncini corti) ha un grande senso del teatro ed hanno sempre voluto un'apertura di grosso impatto per i propri spettacoli, che poi diventa uno sfondo per il resto dello show, con il quale interagire. Per creare un insieme più omogeneo, Woodruffe è stato coinvolto in tutti gli aspetti dello spettacolo – video, effetti speciali e pirotecnici – quindi ha dovuto anche integrare nel progetto generale delle sezioni di truss curvo, che sono state utilizzate come binari per l'enorme locomotiva ideata dallo studio Stufish di Fisher (già responsabile della progettazione di due tour precedenti del gruppo, Ballbreaker (1996) e Stiff Upper Lip (2001)). Il video iniziale consiste nelle riprese di un treno fuori controllo, guidato da Young, che si avvicina sempre di più e – con l'irruzione esplosiva della locomotiva "vera" sulla scena – apparentemente sfonda l'enorme schermo video, costituito da pannelli modulari Datronics. La gigantesca locomotiva (che ad un certo punto è cavalcata da un gigantesca macchinista donna gonfiabile molto prosperosa) e il resto dello spettacolo sono illuminati da un assortimento notevole di proiettori. L'impianto, infatti, comprende 120 Coemar Infinity Wash, 36 Vari-Lite VL3000, 24 Elation Expression, 26 Clay Paky Alpha Beam Wash 300, 11 Zap Technology Big Lite, 63 Martin Stagebar 54, 7 Hungaroflash (da 85.000 watt!), 10 Martin Atomic Strobe, 45 Color Kinetics Color Blast 12 e molto altro, tutto sotto il controllo di una coppia di console GrandMA. ■

